



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 27

Data 01/02/2024

**OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. UNITÀ DI STAFF
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE
INDIRIZZI E CRITERI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL "PRONTO
INTERVENTO SOCIALE" IN RELAZIONE AL FINANZIAMENTO
MINISTERIALE SOPRAVVENUTO DENOMINATO "QUOTA SERVIZI
FONDO POVERTÀ 2022" CUP C81H22000280001.**

L'anno 2024, addì uno del mese di Febbraio alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTA
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Premesso:

- che la L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 22, c. 2 lett. a) e c), e c. 4, lett. b), e il D.Lgs. n. 147/2017 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà) all'art. 7, comma 1, lett. h) prevedono, tra gli interventi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), il pronto intervento sociale;
- che la L.R. n. 3/2008, all'art. 6, c. 1, lett. c), prevede che: *"Accedono alla rete delle unità d'offerta sociali: (...) le persone diverse da quelle indicate nelle lettere a) e b), comunque presenti sul territorio della Lombardia, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi della Regione o dello Stato di appartenenza. Sono sempre garantite la tutela della maternità consapevole e della gravidanza e la tutela delle condizioni di salute e sociali del minore"*;
- che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 - adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30.12.2021 ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 328/2000 - alla Sezione 3.7.1. declina finalità, caratteristiche e soggetti coinvolti nel Pronto intervento sociale, a garanzia dell'uniforme attuazione sul piano operativo del relativo livello essenziale delle prestazioni sociali;

Dato atto che nel corso del 2023 il Comune di Brescia ha già avviato il "Pronto intervento sociale", in collaborazione con diversi enti partner appartenenti al Terzo Settore, mediante i seguenti interventi, finanziati dal fondo ministeriale "Quota Servizi Fondo Povertà 2021" (QSFP 2021):

- a) costituzione di una nuova centrale operativa di risposta h24, come da determinazione dirigenziale n. 3230 dell'11.12.2023;
- b) costituzione di un'equipe specialistica per la gestione dell'emergenza legata ai minori stranieri non accompagnati, che opera in collaborazione con la centrale operativa di cui sopra, come da determinazione dirigenziale n. 1960 del 28.7.2023;
- c) costituzione di un servizio di accoglienza residenziale temporanea dedicato a nuclei con minori in condizione di emergenza, che opera in collaborazione con la centrale operativa di cui sopra, come da determinazione dirigenziale n. 2573 del 12.10.2023;

Dato atto, inoltre, che l'emergenza gestita dal Comune tramite il Pronto intervento sociale è sinteticamente rappresentata come di seguito:

- gli interventi essenziali attivati (collocamento d'urgenza, assistenza ai bisogni primari ed eventuale presa in carico)

nei confronti di nuclei con minori e portatori di fragilità non residenti e privi di precedente residenza su tutto il territorio nazionale, sono stati:

- nel 2022: su 68 nuclei (145 persone, di cui 71 minori);
- nel 2023: su 75 nuclei (174 persone, di cui 73 minori);
- il numero di nuclei in condizione di emergenza presenti sul territorio comunale è cresciuto e continua a crescere in modo rilevante, in coerenza con il flusso nazionale, che ha giustificato la dichiarazione di stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 11.4.2023 e prorogato fino all'11.4.2024;
- la situazione emergenziale è ulteriormente acuita dalla difficoltà di accesso da parte degli aventi diritto alla rete di accoglienza gestita dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno, per saturazione dei posti CAS e SAI;
- i nuclei richiedenti sono collocati prioritariamente nelle strutture gestite da enti del Terzo Settore, qualificate nella rete di servizi residenziali per la grave marginalità, e - in caso di saturazione di tali posti - in strutture esterne alla predetta rete;

Rilevato:

- che allo stato attuale, le risorse attivate sul Pronto intervento sociale non sono sufficienti a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di prestazione sociale per la prima accoglienza dei nuclei richiedenti;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 306 del 12.10.2023, il Comune di Brescia - in qualità di capofila dell'Ambito Brescia 1, ha ottenuto un ulteriore finanziamento ministeriale ("Quota servizi fondo povertà 2022" - QSFP 2022 - CUP C81H22000280001) pari a € 1.595.863,75, spendibile per finalità coerenti con quelle sopra descritte (Pronto intervento sociale - LEPS);
- che il budget della coprogettazione denominata Pronto intervento sociale, avviata con determinazione dirigenziale n. 3230 dell' 11.12.2023, è già stato integrato nei limiti previsti dall'avviso della procedura avviata;

Ritenuto pertanto opportuno:

- procedere alla pubblicazione di un avviso per rispondere all'accoglienza emergenziale, mediante il reperimento di posti letto presso strutture di accoglienza nella disponibilità di enti del Terzo Settore, e connessa fornitura di pasti e beni essenziali, in sostituzione dell'accoglienza attualmente garantita mediante strutture esterne alla predetta rete di servizi qualificati gestiti dal Terzo Settore;
- far fronte ai suindicati bisogni mediante accesso alle risorse del predetto Fondo "QSFP 2022", con connesso sgravio sulle risorse comunali attualmente impiegate per garantire posti letto, pasti e beni essenziali connessi alla presa in carico sociale dei nuclei in questione in strutture esterne alla predetta rete di servizi;

- utilizzare lo strumento della co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, in luogo di diverse procedure comparative a evidenza pubblica, in quanto più funzionale al perseguitamento di finalità solidaristiche - mediante il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore e la valorizzazione delle relative competenze e risorse - nonché funzionale all'integrazione delle risorse pubbliche e private per il consolidamento della rete integrata di interventi e servizi sociali;

Tenuto conto che, a tal fine, occorre definire nuovi indirizzi e criteri per la procedura in oggetto, come di seguito indicato:

- a) adozione di un avviso pubblico di co-progettazione per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione delle seguenti azioni:
 - messa a disposizione di posti letto, non già convenzionati con il Comune, per l'accoglienza residenziale temporanea per una stima di 13 nuclei - con minori o comunque portatori di fragilità, non residenti e privi di precedente residenza su tutto il territorio nazionale - con bisogni primari, indifferibili e urgenti;
 - fornitura all'utenza predetta di pasti e beni essenziali, con particolare riferimento ai beni per minori (pannolini, generi alimentari specifici, materiale scolastico, spese per servizi scolastici);
 - eventuale accompagnamento a visite mediche per prestazioni essenziali e per le pratiche relative ai titoli di soggiorno;
- b) scelta dell'ipotesi progettuale presentata che valorizzerà:
 - la messa a disposizione di più posti letto, strutturando una proposta adeguata a rispondere al bisogno sopra individuato e comunque entro il budget di progetto;
 - la collaborazione con altri enti - anche profit - nella fornitura di beni e nell'attivazione dei servizi di cui sopra, a sostegno della sostenibilità del progetto;
- c) la durata del progetto è pari a quella della co-progettazione Pronto intervento sociale avviata con determinazione dirigenziale n. 3230 dell'11.12.2023, ossia fino al 30.11.2025, salvo rinnovo e comunque nel limite delle risorse disponibili;
- d) il budget annuo messo a disposizione del progetto corrisponde a € 500.000,00, eventualmente integrabile alle condizioni previste nell'Avviso sulla base dei bisogni rilevati e in ogni caso nei limiti della disponibilità del fondo QSFP 2022 sopra richiamato;
- e) qualora l'ente che abbia presentato la migliore proposta abbia già un rapporto di partenariato attivo con il Comune per la messa a disposizione di posti letto per il Pronto intervento sociale, si potrà procedere direttamente all'integrazione dell'accordo o della convenzione in essere;
- f) in assenza di proposte idonee a rispondere al bisogno sopra indicato si procederà all'integrazione della coprogettazione Pronto Intervento Sociale avviata con determinazione

dirigenziale n. 3230 dell'11.12.2023 per gli interventi di cui al punto a).

Dato atto che al presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 18.1.2024 dalla Responsabile dell'Unità di staff Programmazione e Progettazione Sociale e in data 23.1.2024 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti consequenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli indirizzi e i criteri per l'avvio della procedura in oggetto (CUP C81H22000280001);
- b) di dare mandato alla Responsabile dell'Unità di staff Programmazione e Progettazione Sociale di provvedere agli atti consequenti per l'avvio della procedura;
- c) di prenotare la spesa, previa variazione compensativa allegata al presente provvedimento quale parte integrante, come di seguito indicato:

Importo €	Miss./Prog./Tit./ Macroaggr.	Bil.	Cap./Art.	PR	Conto finanz.
500.000,00	12.04.1.04	2024	098109/153	2905	U.1.04.04.01.001
500.000,00	12.04.1.04	2025	098109/153	465	U.1.04.04.01.001
500.000,00	12.04.1.04	2026	098109/153	107	U.1.04.04.01.001

- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.